

Il commissario in missione

«I soldi ci sono, ora priorità ai risarcimenti per i privati»

Il generale Figliuolo, ieri in visita nell'entroterra forlivese, ha parlato a Castrocaro: «Disponiamo di 630 milioni di euro, a cui se ne aggiungeranno 700 dalla legge di bilancio»

di **Francesca Miccoli**

Priorità ai privati, adesso, senza ovviamente trascurare la messa in sicurezza del territorio e del patrimonio pubblico. Questo in sintesi il messaggio emerso dalle parole del commissario alla ricostruzione post alluvione Francesco Paolo Figliuolo, giunto ieri mattina a Castrocaro per una riunione tecnica con i rappresentanti delle istituzioni locali. L'occasione per fare il punto sulla ricostruzione e annunciare i numeri della speranza, ovvero la quantificazione dei ristori indispensabili per un tentativo di ritorno alla normalità.

Accolto dal padrone di casa, il sindaco Francesco Billi, Figliuolo si è intrattenuto per circa un'ora con la vicepresidente della Regione Emilia-Romagna, Irene Priolo, con il presidente della Provincia Enzo Lattuca, l'onorevole di Forza Italia Rosaria Tassinari, il sindaco di Predappio Roberto Canali e il primo cittadino di Rocca San Casciano Pier Luigi Lotti.

Al termine del confronto, in una sala consigliare affollatissima, alla presenza di una rappresentanza degli Alpini (tra loro gli ex sindaci Tonino Biondi e Luigi Pieraccini), dei volontari della Croce Rossa, guidati dal presidente della sezione forlivese Davide Gudenzi e dalla referente locale Giuliana Biondi, e dagli impagabili alfieri della Protezione Civile, Figliuolo ha tenuto una relazione di circa dieci minuti prima di dedicarsi ai sopralluoghi al parco fluviale e ai territori di Rocca San Casciano e Predappio.

«**E' giunto** il momento di spingere e dare massima priorità alla ricostruzione per i privati - ha detto il commissario, mentre alle sue spalle scorrevano le immagini della devastazione del territorio castrocarese registrate da un drone -. Come anticipato dalla premier Meloni, i soldi ci sono: al momento la struttura commissariale dispone di 630 milio-



Il generale Paolo Francesco Figliuolo, commissario alla ricostruzione post alluvione, in sopralluogo al parco fluviale di Castrocaro. Sotto, al tavolo (da sinistra) con Irene Priolo, Enzo Lattuca e Francesco Billi. A destra, incontro con la Croce Rossa (foto Salieri)



ni di euro, a cui se ne aggiungeranno a brevissimo altri 700 derivanti dalla legge di bilancio per il credito di imposta. Rimborseremo tutto quello che c'è da rimborsare».

Sono 831 le domande affidate fino a oggi alla piattaforma Sfinge: «189 istanze per le imprese e 642 per le famiglie», ha specificato il commissario, per una richiesta di circa 12 milioni di euro. Saranno i Comuni a prenderle in carico per effettuare le opportune verifiche prima di ripassare la palla al commissario, che provvederà a emettere il decreto di concessione e di erogazione dei risarcimenti. Un campione statisticamente non rilevante per una proiezione delle somme da erogare.

«**La media** dei rimborsi richiesti si attesta intorno ai 30.000 euro per le imprese e ai 10.000 per le famiglie. Ma sappiamo che ci sono tra le 50.000 e le 70.000 famiglie potenzialmente risarcibili e circa 16.000 imprese, di cui la metà operanti nel settore agricolo». L'assegnazione avverrà attraverso le banche del territorio che aderiranno alla convenzione con la Cassa depositi e prestiti.

Passando al versante pubblico, il governo ha messo a disposizione della struttura commissariale 1,6 miliardi di euro, finalizzati alla messa in sicurezza della viabilità, delle frane e in generale al dissesto idrogeologico, quindi al piano di primo tempo per la difesa idraulica. Altri inter-

venti riguarderanno l'edilizia residenziale pubblica, le strutture sanitarie e le saline di Cervia. In tempi brevi verrà emessa un'ordinanza che assegnerà 38 milioni di euro per il conferimento in discarica dei rifiuti residui legati all'alluvione. Ai cantieri aperti, inoltre, se ne aggiungeranno altri a marzo.

«**Per poter** realizzare i progetti in atto, Regione e Province potranno assumere a tempo determinato 216 tra tecnici e funzionari. Come struttura commissariale inoltre abbiamo chiuso proprio mercoledì un convenzione con Sogesid, società in house per la gestione degli impianti idrici, che prenderà in carico la progettazione, l'affidamento e la cantierizzazione degli inter-

venti maggiori e di quelli che riguardano Comuni devastati e con poche risorse umane. Altri tecnici arriveranno da Fintecna», società per azioni che fa parte del gruppo Cassa depositi e prestiti.

Per garantire una maggior tutela del territorio è stata infine costituita una cabina di regia guidata dal commissario e formata da Regione, enti locali, mondo accademico, e autorità di bacino.

INTERVENTI PUBBLICI

Per i lavori relativi a viabilità e dissesto idrogeologico 1,6 miliardi dal governo

FASE OPERATIVA

«Presto ordinanza per i rifiuti, altri cantieri e 216 tra funzionari e tecnici da assumere»